



1995 > 2019

Venticinque anni
dedicati al Cinema,
alla sua storia, ai suoi maestri
e al restauro
di capolavori italiani.

CINEMA
& STORIA
A NARNI



CITTÀ DI NARNI



Narni. Le vie del Cinema

Sono solo un narratore,
e il cinema
sembra essere il mio mezzo.
Mi piace perché ricrea
la vita in movimento, la esalta.
Per me è molto più vicino
alla creazione miracolosa
della vita che,
per esempio, un libro,
un quadro o la musica.
Non è solo
una forma d'arte,
in realtà è
una nuova forma di vita,
con i suoi ritmi, cadenze,
prospettive e trasparenze.
È il mio modo
di raccontare una storia.

~ Federico Fellini (1920-1993)

1995 > 2019



CINEMA
& STORIA
A NARNI

Venticinque anni
dedicati al Cinema,
alla sua storia, ai suoi maestri
e al restauro
di capolavori italiani.



CITTÀ DI NARNI



Narni. Le vie del Cinema

SOMMARIO

Segreteria organizzativa
Comune di Narni
Piazza dei Priori, 1
05035 Narni (TR)
Telefono 0744 747282
leviedelcinema@comune.narni.tr.it
www.leviedelcinema.it

Direttore artistico
Alberto Crespi

Organizzazione
Mirella Pioli
Comunicazione
Lucrezia Viti, Livia Delle Fratte

Progetto grafico
Bonifacio Pontonio
Comunicazione sui social
Alessandro Carlaccini
Stampa Grafiche Celori Terni
Narni, giugno 2019

INTRODUZIONE	TUTTO COMINCIÒ CON UN VIAGGIO A NARNI / GIULIANO MONTALDO	3
PRESENTAZIONE	LA STORIA DI "LE VIE DEL CINEMA" COMINCIATA 24 ANNI FA / ALBERTO CRESPI	5
SINDACI	I SINDACI DI NARNI PER IL CINEMA	9
VOLONTARIATO	AMARE IL CINEMA!	13
MEMORIA STORICA	CINEMA STORIA EUROPA	14
TOPONOMASTICA D'AUTORE	COME NASCONO LE VIE DEL CINEMA	16
APPELLO DEL COMUNE DI NARNI	ADOTTA UN FILM!	17
RESTAURARE CON ARTE	IL CONTRIBUTO DEL COMUNE DI NARNI PER IL RESTAURO CINEMATOGRAFICO	18
153 FILM / 24 EDIZIONI	ELENCO DEI FILM PROIETTATI DAL 1995 AL 2018	22
POSTER LIBRI IMMAGINI	I POSTER E LIBRI PUBBLICATI DAL COMUNE DI NARNI	28
	TESTATE SITO WEB	44
AUTORI / OSPITI	ELENCO OSPITI DAL 1995 AL 2018	47
	ELENCO AUTORI DAL 1995 AL 2018	48

LA PRESA DEL POTERE DA PARTE DI LUIGI XVI 1966



SACCO E VANZETTI GIULIANO MONTALDO 1971



LADRI DI BICICLETTE VITTORIO DE SICA 1948





Era il 1995:

Tutto cominciò con un viaggio a Narni.

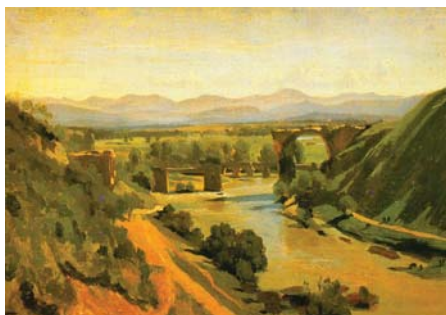
È stata una grande emozione quando il sindaco Luigi Annesi mi ha proposto di seguire una manifestazione di cinema dentro quel magnifico parco di Narni Scalo. Era una scommessa, ma è stato un successo straordinario. Non potevamo immaginare che così tanti spettatori e spettatrici venissero alle nostre serate, e che aumentassero di anno in anno.

L'idea del festival dei film restaurati è stata poi sostenuta con passione ed entusiasmo dagli altri due sindaci Stefano Bigaroni e Francesco De Rebotti.

Mi hanno fatto un regalo magnifico: sono diventato cittadino onorario di Narni, e questo mi da orgoglio e felicità.

Mi riempie di gioia perché la città di Narni ama il cinema. Auguri a "Le vie del cinema" per anni e anni di attività: il cinema non muore mai. **Auguri:** finché la parola **cultura** sarà ancora di moda". 🍷

> 1826. Il ponte di Narni.
Jean-Baptiste Camille Corot
Museo del Louvre, Parigi.



“Io continuo ad avere l'illusione
che con il cinema, un giorno,
le culture si innamoreranno
una dell'altra. Credo fortemente
nell'innamoramento delle culture”.

~ *Bernardo Bertolucci (1941 - 2018)*



FOTOGRAFIA DI ALFREDO DIONISI

> *Il rito collettivo del cinema d'estate
nel parco pubblico Bruno Donatelli a Narni Scalo.*

La storia di “Le vie del cinema” cominciata 24 anni fa.



ALBERTO CRESPI

Un bel traguardo

Abbiamo rimesso in circolo la memoria del nostro cinema, non solo riproponendo i film al pubblico, ma anche facendo parlare i film di ieri con i registi e le registe di oggi. Abbiamo ospitato il meglio del nostro cinema contemporaneo, a volte l'abbiamo quasi tenuto a battesimo. Questo dialogo tra i classici e il cinema di oggi ci ha consentito anche di pubblicare – insieme alla Cineteca Nazionale – un libro di interviste intitolato “Il cinema di papà”, in cui numerosi registi di oggi adottano un film del passato. Ma abbiamo contribuito al “restauro” di un libro magnifico, le “Lettere dal set” che Vittorio De Sica scrisse a sua figlia Emi durante la lavorazione di alcuni film degli anni '60 raccontando i “dietro le quinte” e le paradossali, spesso tragicomiche avventure legate alla lavorazione dei suoi film.

Narni: era l'estate 1995.

Le vie del Cinema

cominciò 24 anni fa.

Da allora non si è mai fermata,

siamo alla XXV edizione.

Le vie del Cinema non finirà mai. Non è un'affermazione roboante, né un delirio di onnipotenza, né la promessa che il festival durerà per sempre. È un dato di fatto: dal 2013 abbiamo aperto nel Parco Bruno Donatelli di Narni Scalo un secondo schermo su cui vengono proiettati film d'animazione, anch'essi restaurati: si tratta delle ripuliture alle quali la Walt Disney sottopone periodicamente i propri film immortali. Non sono restauri nel senso classico del termine, sono però restauri digitali importantissimi, perché finalizzati alla commercializzazione di oggetti che tutti possiamo acquistare, e che utilizziamo per visioni private. Lì nel Parco, invece, classici come “La carica dei 101” o “Alice nel paese delle meraviglie” vengono visti dai bambini e dalle bambine su uno schermo da cinema, in una visione collettiva.

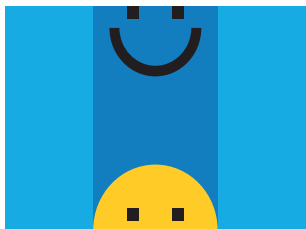


> 2007. Alberto Crespi
con Giuliano Montaldo e Mario Monicelli.

Guardarli è uno spettacolo entusiasmante. Sono attanagliati dal film, lo bevono ad occhi spalancati. Per molti di loro è la prima volta. Non la prima volta che vedono un film, e nemmeno la prima volta che vedono “quel” film.

È una prima volta molto più importante perché vedono un film in pubblico, assieme ad altri bambini. È la prima volta che sono «loro» ad essere un pubblico, e a scoprire che vedere un film tutti insieme, condividendo le proprie emozioni con le emozioni degli altri, è un'esperienza collettiva forte, calda, entusiasmante.

Io credo che qui a Narni stiamo facendo qualcosa di grande: stiamo allevando il pubblico di domani. Per questo oso affermare che Narni non finirà mai: quei bambini stanno imparando ad amare il cinema, magari chiederanno ai genitori di portarli a vedere altri film, e quando avranno figli a loro volta li porteranno al cinema... e il cinema, inteso come spettacolo pubblico, come rito collettivo, continuerà. Un'altra cosa che abbiamo imparato a Narni in questi anni.



> Il marchio che accompagna sempre le proiezioni dei film restaurati di Walt Disney.

È che il cinema non ha affatto perso la sua “aurea”: la magia della visione collettiva, in questo caso all’aperto, assieme a tante persone è ancora intatta.

Il problema non è il cinema. Il problema siamo noi intesi come cittadini della modernità, che per vari motivi (sociali, commerciali, industriali, tecnologici) abbiamo deciso che i film potevano essere visti in molti altri modi, dalla tv alla rete, riservando il rito della visione collettiva solo ai film di grande impatto spettacolare, pieni di effetti speciali.

Narni invece resiste, consegnando al rito i capolavori del nostro cinema (e non solo: in questi anni abbiamo proiettato restauri digitali di La stangata, Lo squalo, Schindler’s List, Porco rosso e altri film stranieri).

L’arte del restauro è cambiata. Per i film più antichi, il punto di partenza continua ad essere la pellicola ma la lavorazione e l’esito del restauro sono entrati nel regno del digitale. Il risultato non è più la stampa di una copia ma la realizzazione di un DCP, ovvero di un file digitale. Alcuni film vengono continuamente ri-restaurati: i vecchi restauri in pellicola vengono trasferiti in una prima versione del digitale, e poi in una seconda versione, nell’attesa che qualche nuovo procedimento renda obsoleto anche quest’ultimo formato.



FOTOGRAFIA DI ALFREDO DIONISI



Il guaio dell'elettronica è duplice: innanzitutto, quando evolve si taglia i ponti alle spalle, e tutti i vecchi formati diventano periodicamente inutilizzabili. In secondo luogo, è assai più deperibile dell'analogico. Una pellicola conservata alla giusta temperatura, e con le giuste precauzioni, dura cent'anni e anche più; un file digitale può scomparire in un qualsiasi momento. 🐼



FOTOGRAFIA DI ALFREDO DICINISI

“Il cinema non morirà mai, ormai è nato e non può morire: morirà la sala cinematografica forse, ma di questo non mi frega niente.”

~ Mario Monicelli (1915-2010)



> 8 luglio 1995. Cerimonia di intitolazione delle vie e piazze di Narni Scalo ai protagonisti e alle protagoniste del cinema italiano.

1994 > 2002 Luigi Annesi

25 anni, cinque lustri dalla prima edizione delle Vie del Cinema, una piccola grande manifestazione culturale, con grande successo di critica e di pubblico, nata dalla necessità della conservazione del patrimonio filmico italiano. Una manifestazione tanto particolare in una città, Narni, dove non vi era più nemmeno un cinema: il vecchio cinema aveva faticato fin troppo a reggere nei confronti di nuovi modelli di fruizione e piano piano aveva ceduto il passo.



Le vie del Cinema

Quella Sala cinematografica era un po' la parabola della città, anch'essa in crisi, una crisi economica, ma che stava però cambiando anche il modo di pensare, di essere città.

Da Sindaco ho cercato di ridisegnare il modello per la città del nuovo secolo, a cominciare dal nuovo piano regolatore generale. E poi si sono cominciati a vedere i contorni del progetto: i contatti con le Università di Roma e di Perugia per collocare Corsi Universitari in un Centro Storico con sempre meno abitanti; il museo del Palazzo Erolì; il Teatro comeluogo di produzione, e poi l'impegno nel restauro delle opere cinematografiche. Da qui alla costruzione di una rassegna nazionale per il film restaurato il passo fu breve.

Si può dire che questo forse non servì a superare la crisi ma certamente contribuì a far avanzare nella città una nuova cultura, un nuovo modo di pensare che non riguardava più solo la produzione industriale. Oggi sappiamo che la cultura ed il turismo non bastano a far vivere una città come Narni, ma possono aiutare. Le Vie del cinema possono far allargare l'orizzonte, possono essere un momento di incontro, di approfondimento e di divertimento culturale, un'occasione per rileggere film che sono la storia e memoria del nostro Paese. 🍷

> Luigi Annesi, sindaco di Narni dal 1994 al 2002. A sinistra il primo logotipo del festival.



2002 > 2012

Stefano Bigaroni

25 anni de “Le vie del Cinema”, rappresentano un traguardo di tappa prestigioso lungo il sentiero degli eventi culturali che la Città di Narni offre ogni anno a migliaia di cittadini e turisti.

Le ragioni del successo della Mostra del Cinema Restaurato, passano inevitabilmente dalle intuizioni di poche persone, animate dalla passione per il Cinema e l’amore nei confronti dell’ambiente in cui vivono, offrendole in modo incondizionato ai narnesi. È con queste considerazioni che voglio ringraziare innanzitutto i visionari Mirella Pioli e Paolo Zuccolo e poi l’allora sindaco Luigi Annesi ed i Direttori Artistici Giuliano Montaldo e Alberto Crespi che hanno saputo trasformare una suggestione in un progetto istituzionale ponendo la Città di Narni promotrice a livello nazionale di iniziative riguardanti la conservazione e la diffusione di una espressione d’arte come la cinematografia.

Narni, nel corso degli anni, ha creato e consolidato eventi culturali e di intrattenimento di assoluta autorevolezza moltissimi dei quali collocati nel centro Antico di Narni.

La Manifestazione delle Vie del Cinema, a metà degli anni ‘90, a differenza di quanto accaduto fino ad allora, fu pensata in termini di collocazione nella Città Moderna.

Anche questa scelta fu una grande intuizione dei due dipendenti pubblici comunali Mirella Pioli e Paolo Zuccolo.

> Stefano Bigaroni, sindaco di Narni dal 2002 al 2012. Sotto ripreso a fianco di Giuliano Montaldo durante la conferenza stampa dell’edizione XVII, nel 2011.

Nel corso della mia attività di amministratore pubblico, prima da Assessore e poi da Sindaco, in riferimento alla manifestazione delle Vie del Cinema, l’impegno fondamentale è stato quello di custodire il lavoro svolto fino ad allora e, quando possibile, valorizzarlo.

A riguardo mi piace ricordare il conferimento al Maestro Giuliano Montaldo della cittadinanza onoraria della Città di Narni per il suo contributo “al progresso della cultura italiana e al suo legame con la città”. 🍷



2012 > Ad oggi Francesco De Rebotti

25 anni fa c'ero, e mi ricordo ancora l'entusiasmo e il coinvolgimento rispetto a questa splendida iniziativa presa dall'allora sindaco Annesi della titolazione delle vie e quindi l'iniziativa del cinema restaurato. Facevo il volontario, ero all'accoglienza del pubblico, e vivere la manifestazione a tanti anni di distanza è un'emozione particolare perché di strada ne abbiamo fatta tanta. Il festival si è arricchito, si è trasformato, ha visto nuovi protagonisti, a partire dal direttore artistico:

Giuliano Montaldo ha passato il testimone ad Alberto Crespi. Ma al centro è rimasto il valore culturale della cinematografia,

che racconta il nostro paese nell'evolversi degli anni. È diventato un festival che coniuga cinema e storia, che racconta la storia del nostro paese utilizzando le opere d'arte, che grazie ad un'intervento di restauro potranno essere consegnate alle generazioni future. 🐣



> *Francesco De Rebotti, insieme ad Alberto Crespi presenta la XXIII Edizione del festival.*





Amare il cinema!

SEI UNA PERSONA APPASSIONATA DI CINEMA? LEGGI CON ATTENZIONE QUESTA PAGINA!

Cerchiamo persone per "Narni, le Vie del Cinema".

Per lavorare al programma della XXIII Edizione cerchiamo persone appassionate senza limiti di età o condizioni particolari, pronte a mettere a disposizione della manifestazione il proprio tempo e le proprie competenze.

Da anni il lavoro volontario è l'espressione del contributo costruttivo della comunità civile allo sviluppo dell'iniziativa "Le Vie del cinema", da sempre promotrice e sostenitrice del restauro di tanti film. Negli anni precedenti, con i volontari e le volontarie abbiamo immaginato e realizzato nuovi percorsi e nuove attività. Vogliamo farlo anche per l'edizione 2017.

Adesso è semplice, basta registrarsi alla segreteria organizzativa telefonando al numero 0784-782202, o scrivendo a levedelcinema@comune.narni.it o www.levedelcinema.it

Narni, Le Vie del Cinema

CITTADINI E CINEMA RESTAURATO

Da sempre a "Le vie del Cinema" collaborano volontari e volontarie con entusiasmo e passione:

- **Affiancano la segreteria organizzativa:**

con questa attività vengono seguite tutte le fasi organizzative della rassegna, dagli aspetti economici a quelli amministrativi, dalla progettazione degli spazi alle fasi di allestimento, dalla divulgazione delle informazioni alla documentazione.

- **Collaborano al servizio di ufficio stampa e comunicazione:**

si tratta di un impegno nelle due settimane precedenti la manifestazione e durante i giorni della rassegna. In particolare si fornisce il supporto per la distribuzione di materiali informativi in luoghi di interesse culturale della città e della provincia e si svolge attività di accoglienza ed assistenza all'ingresso del Parco pubblico.

- **Offrono un supporto alle attività della rassegna:**

le attività vanno dal supporto tecnico e creativo nelle fasi di allestimento degli spazi, al supporto per i servizi tecnologici.

- **Documentano l'evento per immagini:**

raccolgono immagini di spettatori e spettatrici in attesa, mentre sfogliano il programma di proiezione o sognanti davanti allo schermo, di documentare le fasi di allestimento nel Parco pubblico Bruno Donatelli. I giovani e le giovani hanno così l'opportunità di seguire ogni momento della rassegna con il preciso compito di raccontarlo attraverso la fotografia, e i social come "Instagram". 📷



Il cinema restaurato è arte, scienza, storia e memoria

Da due anni Le vie del Cinema hanno raddoppiato: oltre a proiettare film si svolgono lezioni di storia con studenti Italiani ed europei.



EUROPEAN HISTORY MOVING



> Primo incontro nell'Istituto Gandhi di Narni, tra i paesi che partecipano al progetto "European History Moving".

Dal 1998 il festival è dedicato ai film italiani restaurati e contribuisce a tener viva la memoria del nostro cinema. Il lavoro sul passato e sulla persistenza nel nostro presente si è allargato, a partire dalla XXIII edizione, a una riflessione più ampia sul rapporto tra cinema e storia. Il direttore artistico della manifestazione Alberto Crespi ha pubblicato nel 2016 il volume Storia d'Italia in 15 film, nato in buona parte dall'esperienza di recupero della memoria (del nostro cinema, e della nostra Italia) realizzata a Narni durante le precedenti edizioni di Le vie del cinema.

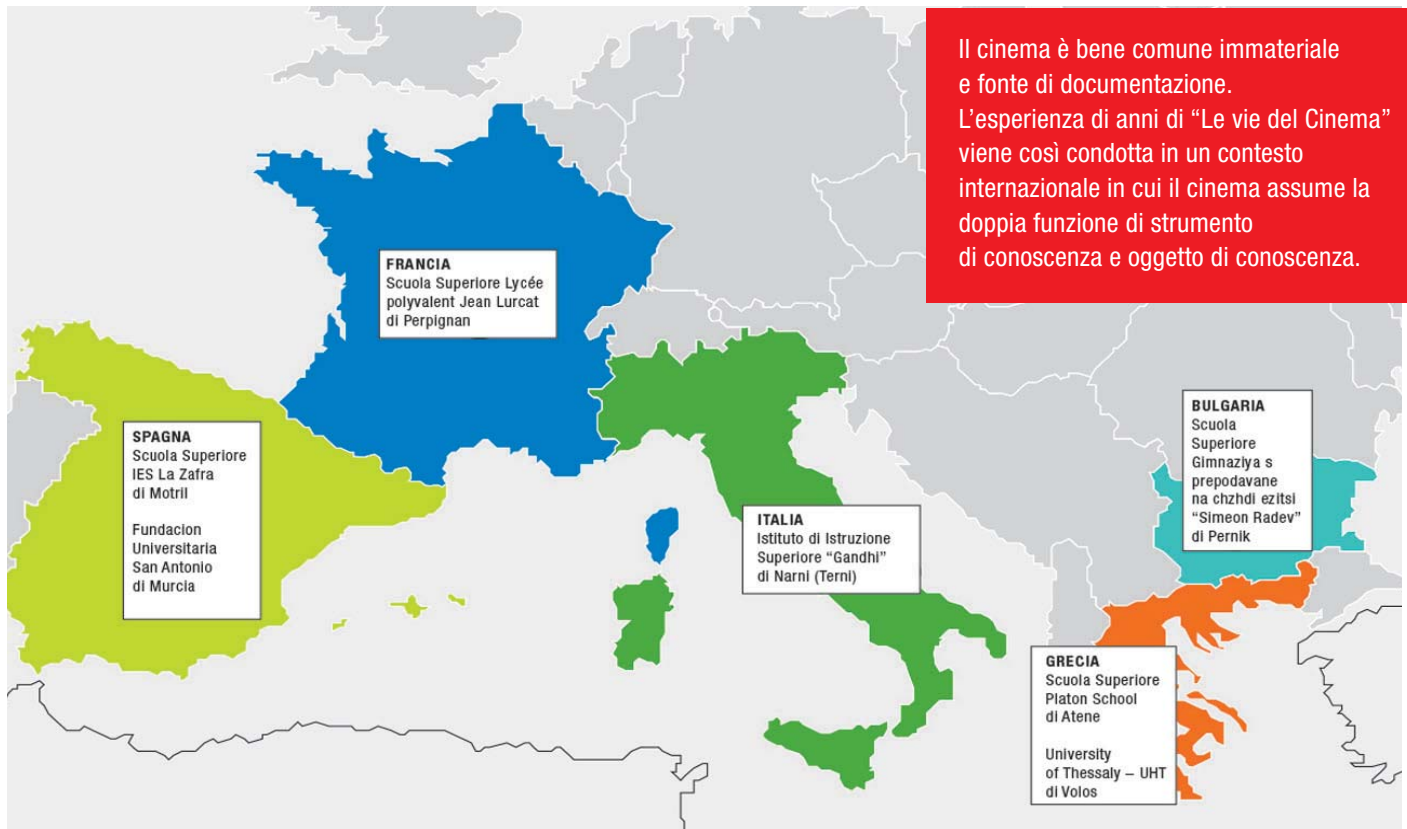
Il progetto è stato quello di mettere insieme libro e rassegna, realizzando un evento assolutamente inedito che ha coinvolto, oltre al pubblico del festival, anche istituti superiori e università, di Narni e non solo. Esistono, in Italia, numerosi festival dedicati a discipline anche "ostiche", dalla letteratura alla filosofia. Non esiste però un festival che coniughi cinema e storia. Narni ha voluto in qualche modo realizzarlo, e lo ha fatto mostrando l'Italia restaurata: un modo per raccontare un paese attraverso i suoi film. Dal 2017 la rassegna è una proposta dinamica che, attraverso il cinema, ripercorre la storia d'Italia proponendo un modello in grado di coniugare memoria e modernità. Fare la storia attraverso il cinema. Partendo da questo modello, Narni con il progetto European History Moving, finanziato dalla Comunità Europea per gli anni 2018 > 2020, pone il cinema al centro di un nuovo metodo per l'insegnamento della Storia nelle scuole superiori. Nel progetto sono coinvolte due università di Spagna e Grecia, e cinque istituti superiori di Italia, Francia, Spagna, Grecia, Bulgaria.

Il cinema è uno strumento, è una fonte di conoscenza e di racconto, che, affiancato ad altri tipi di comunicazione (verbale, testuale, iconografica) risulta più coinvolgente e congeniale alle modalità di apprendimento dei giovani.

Il linguaggio cinematografico non si sostituisce al testo scritto, ma offre un altro sguardo sulla storia perché la mette in scena, la rappresenta e, come mezzo espressivo, permette di portare alla luce nuovi e preziosi elementi. L'immagine è così veicolo privilegiato della memoria che permette di condurre gli studenti e le studentesse a visitare con più facilità il passato. Ciò che il progetto europeo vuole realizzare è lo scambio di buone pratiche sull'uso del cinema quale fonte e documento per insegnare la storia. Gli obiettivi formativi e culturali del programma sono:

> *Ricerca, costruire e condividere nuovi modelli, metodologie e processi di apprendimento flessibili, sostenibili ed innovativi.*

> *Definire un metodo didattico trasferibile, che incoraggi la valorizzazione del patrimonio culturale cinematografico dell'Europa quale risorsa per avvicinarsi alla storia e ai valori comuni ai singoli paesi.* 🇪🇺



Il cinema è bene comune immateriale e fonte di documentazione. L'esperienza di anni di "Le vie del Cinema" viene così condotta in un contesto internazionale in cui il cinema assume la doppia funzione di strumento di conoscenza e oggetto di conoscenza.

1917

CINEMA E STORIA

NARNI, LE VIE DEL CINEMA
XXIII EDIZIONE DEL FILM RESTAURATO
3 - 9 LUGLIO 2017

CINEMA E STORIA
1917, L'ANNO DELLA RIVOLUZIONE

SEI LEZIONI DI STORIA CONDOTTE DA
ANGELO D'ORSI
E ALBERTO CRESPY

INGRESSO LIBERO

Latex

CITTA' DI NARNI



Come nascono Le vie del Cinema a Narni Scalo

Le vie del Cinema nascono come progetto di identità per Narni Scalo. Nel mese di ottobre 1994 un cittadino narnese scrive all'allora sindaco Luigi Annesi, descrivendo "Narni Scalo come luogo marginale, anonimo, pari alla periferia degradata dei centri urbani industriali dismessi, luogo privo di cultura e di memoria storica.

> Di seguito Sergio Amidei, Aldo Fabrizi, Pier Paolo Pasolini, Totò, Luigi Comencini, Pietro Germi, Dino Risi, Alessandro Blasetti, Federico Fellini, Elio Petri, Ruchino Visconti, Vittorio De Sica, Anna Magnani, Antonio Pietrangeli, Roberto Rossellini, Vittorio Gassman, Alberto Lattuada, Cesare Zavattini, Eduardo De Filippo, Giulietta Masina, Ugo Tognazzi.

Ma da questi dati si poteva ripartire per ricostruire una nuova tela culturale, per delineare per la periferia urbana di Narni Scalo un'identità forte e vivace. La proposta fu quella di intitolare le vie del centro abitato a coloro che hanno fatto grande il cinema e la cultura italiana del dopoguerra. I registi del Neorealismo sono sicuramente lo scatto culturale più rilevante, tenendo conto dell'omogeneità e dell'insieme, che l'Italia ha avuto dall'umanesimo in poi.

In fondo Narni Scalo è una città neorealistica se rivisitiamo le radici culturali. Intitolando via Fellini, via De Sica, via Rossellini, via Visconti, e così via, restituiamo uno scatto di orgoglio sociale e culturale, creazione realistica di memorie storiche, creazione insomma di identità per la "città più brutta d'Italia", come la definì Adriana Asti alla fine degli anni '70".

Il Sindaco fece propria la proposta di quel cittadino, e nel luglio del 1995 diciassette vie e piazze di Narni Scalo furono intitolate ai protagonisti del cinema italiano del neorealismo.

Negli anni successivi si sono aggiunte altre quattro vie:

Sergio Amidei, Alessandro Blasetti, Mario Camerini, Luigi Comencini, Vittorio De Sica, Eduardo De Filippo, Aldo Fabrizi, Federico Fellini, Vittorio Gassman, Pietro Germi, Anna Magnani, Giulietta Masina, Pier Paolo Pasolini, Elio Petri, Antonio Pietrangeli, Dino Risi, Roberto Rossellini, Ugo Tognazzi, Totò Antonio de Curtis, Luchino Visconti, Cesare Zavattini.

Così, attraverso il cinema, si è piantato un seme per promuovere un'altra identità. Oltre ai piani urbanistici, i parchi, le scuole, le strutture sportive, c'è bisogno di valori che resistano al tempo e alle sue vicende. Il cinema e il suo linguaggio possono fare la loro parte, e diventare stimolatori di creatività e di sogni. 🍷



Adotta un film! 1996: l'appello del Comune di Narni



Il XX secolo sta terminando con l'ottimismo un po' incosciente con il quale era cominciato. Passata nella coscienza della gente la visione di una società votata a scomparire per autocancellazione, ci stiamo affacciando con curiosità al terzo millennio. Alcuni problemi insoliti renderanno opaca l'immagine degli esseri umani della nostra epoca a quelli che succederanno nei secoli futuri sul nostro pianeta. Se non si trova soluzione a problemi come la continua crescita demografica dei paesi del terzo mondo e la distruzione dell'ecosistema a causa dell'inquinamento, le future generazioni ci malediranno perché quei problemi assumeranno carattere di non reversibilità. Forse, comunque, con tecnologie che oggi non conosciamo l'ecosistema potrà essere in un lontano futuro bonificato.

E, forse, con drastiche misure si riuscirà a ridurre gli abitanti del pianeta. Sicuramente per le opere dell'ingegno degli uomini e delle donne che, a causa della nostra incuria, spariscono senza lasciare traccia, nulla nel futuro si potrà fare perché possano essere riprodotte. Ciò dovrebbe farci sentire l'urgenza di correre ai ripari finché siamo in tempo. Ogni ora che passa, migliaia di ore di proiezione di film marciscono in magazzini non adatti alla conservazione, facendo scomparire opere dell'arte nata e sviluppatasi nel XX secolo, il cinema. Così come le pitture, che vengono dai secoli precedenti, spariscono per incuria, per incidenti o per catastrofi naturali, lasciando al loro posto solo pallide riproduzioni, o la memoria di studiosi, che sarà destinata a sparire insieme ad essi.

Le attuali tecnologie permetterebbero di conservare adeguatamente tutto quanto possediamo in forma di immagini e sonoro. Le future generazioni ce ne sarebbero grate. La conservazione e la trascrizione sistematica in un supporto indistruttibile del patrimonio delle cineteche, di quello museale e delle collezioni private dovrebbe essere obbligato per legge. E dovrebbe essere obbligo degli intellettuali e degli uomini e delle donne di cultura creare un movimento che scuota la coscienza dei politici e dei potenti della terra per un'opera di conservazione totale. Negli ultimi anni si è parlato tanto di conservazione, recupero e restauro, ma mentre se ne parlava, un pauroso elenco di opere d'arte sono sparite senza lasciare nessuna traccia. Sculture in oro egiziane, etrusche e bizantine sono state fuse sul mercato per fare protesi dentarie. Milioni di metri di pellicola sono state mandate al macero per recuperare argento. La coscienza dovrebbe rimordere a noi tutti, intellettuali, politici e amministratori.

Da Narni lanciamo un appello perché ogni Comune adotti un film italiano, provvedendo al suo restauro e alla sua custodia. Se tutti i Comuni aderiranno, ben 8.000 film, quanti sono i Comuni d'Italia, potranno essere salvati. Si può così creare un movimento ampio per il recupero e la conservazione delle immagini. 🐉

Il contributo del Comune di Narni per il restauro cinematografico

Dopo aver lanciato l'appello, nel 1997 il Comune di Narni contribuisce al restauro dei film "Ladri di biciclette" di Vittorio De Sica e "La presa del potere da parte di Luigi XIV" di Roberto Rossellini. Nel 2005 si restaura "Sacco e Vanzetti" di Giuliano Montaldo.

La moda del momento è il restauro in 4K, ovvero in un file digitale che contiene esattamente il doppio delle informazioni del formato precedente. Il motivo per cui alcuni film vengono continuamente ri-restaurati, se ci passate il brutto termine, è proprio questo: i vecchi restauri in pellicola vengono trasferiti in digitale, e poi dal 2K al 4K nell'attesa che qualche nuovo procedimento renda obsoleto anche quest'ultimo formato. Anche per questo Narni non finirà mai: perché un film restaurato è salvo «per il momento», non per sempre, e ci sarà sempre bisogno di risorse (economiche ed umane) perché i film continuino a essere fruibili. La salvezza della cultura è un work in progress. E noi, a Narni – sempre nel nostro piccolo – ci stiamo lavorando. 🍷

La Città di NARNI

Associazione Amici di Vittorio De Sica
Istituzione Roberto Rossellini

con il patrocinio della Vice Presidenza del Consiglio dei Ministri

Presenta il restauro del film
"Ladri di biciclette" di V. De Sica
realizzato con l'Associazione Amici di Vittorio De Sica
"La presa del potere di Luigi XIV" di R. Rossellini
realizzato con l'Istituzione Roberto Rossellini
alla presenza del Vice Presidente del Consiglio
On. Walter Veltroni
Seguirà la proiezione del film "Ladri di biciclette"
La cittadinanza è invitata a partecipare

Sabato 17 maggio
ore 16.00
NARNI
Chiesa di S. Francesco





In 24 anni abbiamo proiettato

153 film restaurati.

Abbiamo raccontato

l'Italia, la sua storia,

il suo costume e la sua cultura.

2019

1

1995

5

3

Debuttano "Le vie del Cinema".

17 vie e piazze di Narni Scalo

vengono intitolate ai protagonisti

e alle protagoniste

del cinema italiano.

8 luglio 1995. Una giornata memorabile

Alla presenza dei familiari e di esponenti del cinema italiano sabato 8 luglio 1995 alle ore 20,30 al Parco pubblico, si svolge la cerimonia simbolica per l'attribuzione dei nomi alle vie e alle piazze di Narni Scalo.

È la serata conclusiva della rassegna dedicata ai grandi protagonisti italiani della settima arte in occasione del centenario del cinema.

Insieme al sindaco Luigi Annesi, a presentare i film in programma Carlo Lizzani, Giuliano Montaldo, Florestano Vancini, Citto Maselli e Manuel De Sica.

All'iniziativa, organizzata dal Comune di Narni in collaborazione con l'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico e il Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale, hanno dato la loro adesione l'Associazione Nazionale Autori Cinematografici, l'Associazione Italiana Autori fotografia cinematografica e l'Associazione Scenografi Costumisti Arredatori. 🐉



CITTÀ DI NARNI



Giuliano Montaldo



Carlo Lizzani



Citto Maselli



Manuel De Sica



Florestano Vancini

Le vie del Cinema a Narni:
l'Italia è per tradizione
il paese della cultura
e dell'arte. L'Italia
del cinema restaurato
è una formula collaudata
per testimoniare tanta
creatività e collocarla
degnamente nella storia.
È un modo per raccontare
un paese attraverso
le sue opere
e i suoi artisti migliori.

1995 > 1^a

Paisà
di Roberto Rossellini
Caccia tragica
di Giuseppe De Santis
In nome della legge
di Pietro Germi
Bellissima
di Luchino Visconti
Miracolo a Milano
di Vittorio De Sica

1996 > 2^a

È primavera
di Renato Castellani
Le ragazze di San Frediano
di Valerio Zurlini
Le signore 04
di Gianni Franciolini
**Le ragazze
di Piazza di Spagna**
di Luciano Emmer
I vitelloni
di Federico Fellini
Poveri ma belli
di Dino Risi
Per grazia ricevuta
di Nino Manfredi

1997 > 3^a

Omaggio a Vittorio De Sica
Il giardino dei Finzi Contini
Umberto D
Ieri, oggi e domani
L'oro di Napoli
Il giudizio universale
Buongiorno elefante
Sciucià
**La presa del potere
da parte di Luigi XIV**
di Roberto Rossellini
Restaurato con il contributo
del Comune di Narni
Ladri di biciclette
di Vittorio De Sica
Restaurato con il contributo
del Comune di Narni

1998 > 4^a

Con la IV Edizione della rassegna
inizia la proiezione dei film restaurati
Il conformista
di Bernardo Bertolucci
Amarcord
di Federico Fellini
Signore e signori
di Pietro Germi
Senso
di Luchino Visconti
Dov'è la libertà
di Roberto Rossellini



1999 > 5^a

Prova d'orchestra

di Federico Fellini

Novecento Atto I

di Bernardo Bertolucci

Tempi Moderni

di Charlie Chaplin

al piano Vinicio Capossela

Lo sceicco bianco

di Federico Fellini

I soliti ignoti

di Mario Monicelli

La battaglia di Algeri

di Gillo Pontecorvo

Giù la testa

di Sergio Leone

2000 > 6^a

La notte insonne di Topolino

di Goffredo Alessandrini

Lo scopone scientifico

di Luigi Comencini

Il cammino della speranza

di Pietro Germi

Piccola posta

di Steno

La corona di ferro

di Alessandro Blasetti

Riso amaro

di Giuseppe De Santis

I clowns

di Federico Fellini



2001 > 7^a

L'immorale

di Pietro Germi

Ricomincio da tre

di Massimo Troisi

Il vedovo

di Dino Risi

La famiglia Passaguai fa fortuna

di Aldo Fabrizi

La ragazza con la pistola

di Mario Monicelli

Boccaccio '70

di Vittorio De Sica,

Federico Fellini,

Luchino Visconti,

Mario Monicelli

2002 > 8^a

Pane amore e fantasia

di Luigi Comencini

Il disco volante

di Tinto Brass

L'onorevole Angelina

di Luigi Zampa

La ciociara

di Vittorio De Sica

Io la conoscevo bene

di Antonio Pietrangeli

C'eravamo tanto amanti

di Ettore Scola



2003 > 9^a

Riusciranno i nostri eroi

a ritrovare l'amico

misteriosamente scomparso

in Africa?

di Ettore Scola

Al diavolo la celebrità

di Mario Monicelli

La donna della domenica

di Luigi Comencini

Le miserie del Signor Travet

di Mario Soldati

I pompieri di Viggiù

di Mario Mattoli

Il postino

di Michael Radford

2004 > 10^a

A ciascuno il suo

di Elio Petri

In nome della legge

di Pietro Germi

Bronte, cronache

di un massacro

di Florestano Vancini

Il deserto dei tartari

di Valerio Zurlini

Le quattro giornate di Napoli

di Nanni Loy

Guardia, guardia scelta,

brigadiere e maresciallo

di Mauro Bolognini



2005 > 11^a

Totò al giro d'Italia
di Mario Mattoli
Paolo e Francesca
di Raffaello Matarazzo
Il magnifico cornuto
di Antonio Pietrangeli
Le legioni di Cleopatra
di Vittorio Cottafavi
Totò e Carolina
di Mario Monicelli
Sacco e Vanzetti
di Giuliano Montaldo
*(Restaurato con il contributo
del Comune di Narni)*

2006 > 12^a

**Il buono il brutto
e il cattivo**
di Sergio Leone
Mamma Roma
di Pier Paolo Pasolini
La vita agra
di Carlo Lizzani
**Le avventure
di Giacomo Casanova**
di Steno
Una giornata particolare
di Ettore Scola
L'armata Brancaleone
di Mario Monicelli

2007 > 13^a

Risate di gioia
di Mario Monicelli
Un giorno di pretura
di Steno
Il gatto a nove code
di Dario Argento
I complessi
di Dino Risi, Franco Rossi,
Luigi Filippo D'Amico
Non si sevizia un paperino
di Lucio Fulci
Bianco rosso e Verdone
di Carlo Verdone
Ecce bombo
di Nanni Moretti
**Charlot e la sonnambula, Charlot
dentista, Charlot e il manichino,
Charlot facchino Charlot e Fatty
al caffè** di Charlie Chaplin

2008 > 14^a

I magliari
di Francesco Rosi
Leoni al sole
di Vittorio Caprioli
Achtung! Banditi!
di Carlo Lizzani
Il posto
di Ermanno Olmi
Accattone
di Pier Paolo Pasolini
I pugni in tasca
di Marco Bellocchio

2009 > 15^a

La classe operaia va in paradiso
di Elio Petri
Un eroe dei nostri tempi
di Mario Monicelli
Colpire al cuore
di Gianni Amelio
I mostri
di Dino Risi
Rocco e i suoi fratelli
di Luchino Visconti
Tutti a casa
di Luigi Comencini

2010 > 16^a

**Una storia moderna:
l'ape regina**
di Marco Ferreri
Brutti sporchi e cattivi
di Ettore Scola
Il mattatore
di Dino Risi
La Tosca
di Luigi Magni
Allonsanfan
di Paolo e Vittorio Taviani
**Detenuto in attesa
di giudizio**
di Nanni Loy
Tosca
di Carlo Koch



2011 > 17^a

Vaghe stelle dell'Orsa

di Luchino Visconti

La grande guerra

di Mario Monicelli

L'onorevole Angelina

di Luigi Zampa

Sogni d'oro

di Nanni Moretti

Grazie zia

di Salvatore Samperi

Diario di un maestro

di Vittorio De Seta

2012 > 18^a

Per un pugno di dollari

di Sergio Leone

Il bandito

di Alberto Lattuada

La ragazza in vetrina

di Luciano Emmer

La notte di San Lorenzo

di Paolo e Vittorio Taviani

La stangata

di George Roy Hill

La regina d'Africa

di John Huston

La macchina ammazzacattivi

di Roberto Rossellini

2013 > 19^a

Con la XIX Edizione

inizia la proiezione dei film restaurati per bambini.

La rosa di Bagdad

di Anton Gino Domeneghini

Roma città aperta

di Roberto Rossellini

La gazza ladra, Pulcinella

L'italiana in Algeri,

di Giulio Gianini e Emanuele Luzzati

Nel blu dipinto di blu

di Piero Tellini

Roma ore 11

di Giuseppe De Santis

La dolce vita

di Federico Fellini

Un burattino

di nome Pinocchio

di Giuliano Cenci

Lo squalo

di Steven Spielberg

Il flauto magico

di Giulio Gianini e Emanuele Luzzati

Ladri di saponette

di Maurizio Nichetti



2014 > 20^a

Film restaurati

Walt Disney

La ciociara

Vittorio De Sica

Le mani sulla città

Francesco Rosi

Notte italiana

Carlo Mazzacurati

La proprietà non è

più un furto

Elio Petri

Satyricon

Federico Fellini

2015 > 21^a

Film restaurati

Walt Disney

Porco Rosso

Hayao Miyazaki

Uomini contro

Francesco Rosi

Senza pietà

Alberto Lattuada

Schindler's list

Steven Spielberg

Guardie e ladri

Steno e Mario Monicelli

Una giornata particolare

Ettore Scola



2016 > 22^a

Film restaurati

Walt Disney

La città incantata

di Hayao Miyazaki

E questo di lunedì mattina

di Luigi Comencini

Il segno di Venere

di Dino Risi

La valigia dei sogni

di Luigi Comencini

La terrazza

di Ettore Scola

L'armata Brancaleone

di Mario Monicelli



2017 > 23^a

Film restaurati

Walt Disney

La presa di Roma

di Filoteo Alberini

Nel segno di Roma

di Guido Brignone

Quien sabe

di Damiano Damiani

Germania anno zero

di Roberto Rossellini

Cronache di poveri amanti

di Carlo Lizzani

Il Gattopardo

di Luchino Visconti

Vogliamo i colonnelli

di Mario Monicelli



2018 > 24^a

Film restaurati

Walt Disney

Il compagno Don Camillo

di Luigi Comencini

Palombella rossa

di Nanni Moretti

Novecento Atto II

di Bernardo Bertolucci

Non c'è pace tra gli ulivi

di Giuseppe De Santis

Amici miei

di Mario Monicelli



Dalla prima locandina
del 1995 al poster 2019
della XXV Edizione

1995



FOTOGRAFIA DI ANDREA BELLINELLI



2019

**LE VIE DEL CINEMA: ANCORA UN'ESTATE
DI CINEMA E STORIA
NARNI SCALO DAL 22 AL 27 LUGLIO 2019
XXV RASSEGNA DEL FILM RESTAURATO
INGRESSO LIBERO**



/ LILIANA CAVANI / GIUSEPPE DE SANTIS /

/ LUIGI MAGGI / MARIO MATTOLI / ALBERTO SORDI /

/ LUIGI ROMANO BORGNETTO / FRATELLI TAVIANI /



CITTÀ DI NARNI



Narni. Le vie del Cinema

Poster minimalisti e libri di cinema

“Le vie del Cinema” in questi 24 anni ha prodotto poster informativi per ogni edizione. La maggior parte sono stati progettati da Bonifacio Pontonio, graphic designer e insegnante di “Sistemi di Segni” da anni alla Sapienza, Università di Roma e all’Istituto di Europeo di Design. Hanno contribuito fotografi, designer e comunicatori come Irene Danesi, Alfredo Dionisi, Alberto Incrocci, Massimo Calabro, Francesca De Spirito, Francesca Martorelli, Carmelo Ragona, Patrizia Santangeli, Francesca Vita.



Fiore all’occhiello del Comune di Narni oltre al restauro di alcuni film è anche la collaborazione per la pubblicazione di libri

2005 – Dal Polo all’equatore.

I film e le avventure di Giuliano Montaldo di Alberto Crespi, Marsilio Editore. Il libro è nato dall’incontro tra Giuliano Montaldo, primo direttore artistico di Le vie del Cinema e Alberto Crespi. 🐼

2012 – Il cinema di papà

Quarantuno classici restaurati scelti da registi di oggi. A cura di Alberto Crespi, in collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia. Introduzione al libro di Enrico Magrelli. 🐼

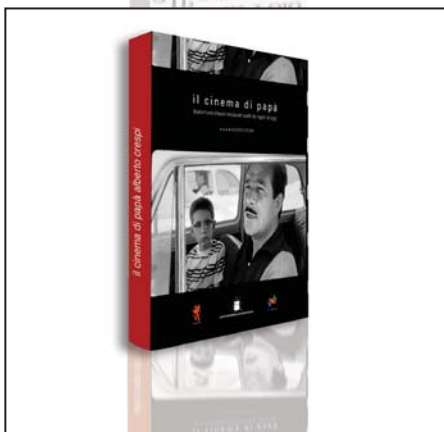
> Il poster prodotto per la presentazione del libro di Vittorio De Sica con le letture di Anna Teresa Rossini e Mariano Rigillo.

2013 – Alba di gloria

Il cinema di Clint Eastwood dagli esordi a Heartbreak Bridge. A cura di Alberto Crespi, in collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia. Edizione restaurata del libro Tutti i film di Clint Eastwood, di Francesco Ballo e Riccardo Bianchi, pubblicato nel 1987 dall’Assessorato alla Cultura del Comune di Varese. 🐼

2014 – “Cara Emi, sono le 5 del mattino...”

Lettere dal set di Vittorio De Sica. Curato da Alberto Crespi con la collaborazione di Le vie del Cinema, è la ripubblicazione di una vecchia edizione SugarCo da tempo fuori catalogo. A 40 anni dalla morte di Vittorio de Sica è stato rieditato questo volume al cui interno sono trascritte le lettere che il regista scrisse alla figlia Emi. 🐼



EMI DE SICA ANNA TERESA ROSSINI MARIANO RIGILLO ALBERTO CRESPI FRANCESCO DE REBOTTI

SABATO 20 DICEMBRE 2014 A NARNI PALAZZO EROLI ORE 16.30

Ristampa il regista di quattro premi Oscar

DE SICA

“Cara Emi, sono le 5 del mattino...”
LETTERE DAL SET

Anna Teresa Rossini e Mariano Rigillo leggeranno brani dal libro di Vittorio De Sica: “Cara Emi, sono le 5 del mattino...” “Lettere dal set”, ripubblicato da Laterza a cura di Alberto Crespi, con il contributo del Comune di Narni. Presenteranno il libro Emi, la figlia di Vittorio De Sica e il Sindaco Francesco De Rebotti.

Narni. Le vie del Cinema
CITTÀ DI NARNI



2018

RITORNA IL CINEMA D'ESTATE
BERNARDO BERTOLUCCI / LUIGI COMENCINI / GIUSEPPE DE SANTIS / MARIO MONICELLI / NANNI MORETTI
XXIV EDIZIONE DEL CINEMA RESTAURATO
NARNI SCALO 25 > 29 LUGLIO 2018



INGRESSO LIBERO

2017

TORNA IL GRANDE CINEMA
XXIII EDIZIONE DEL CINEMA RESTAURATO
A NARNI SCALO DAL 3 ALL'8 LUGLIO 2017



UN'ESTATE DI CINEMA & STORIA A NARNI

La XXIII edizione, si svolgerà da lunedì 3 a sabato 8 luglio. La rassegna di Narni dedicata al cinema restaurato avrà come filo conduttore il rapporto tra cinema e storia. Anche quest'anno ci sarà la rassegna di cinema animato restaurato tratta dalla ricchissima produzione dei classici di Walt Disney.

www.leviedelcinema.it



Narni. Le vie del Cinema.

2016



2015





XX Edizioni del 2014
Illustrazione
di Alicja Pytlewska.

2012

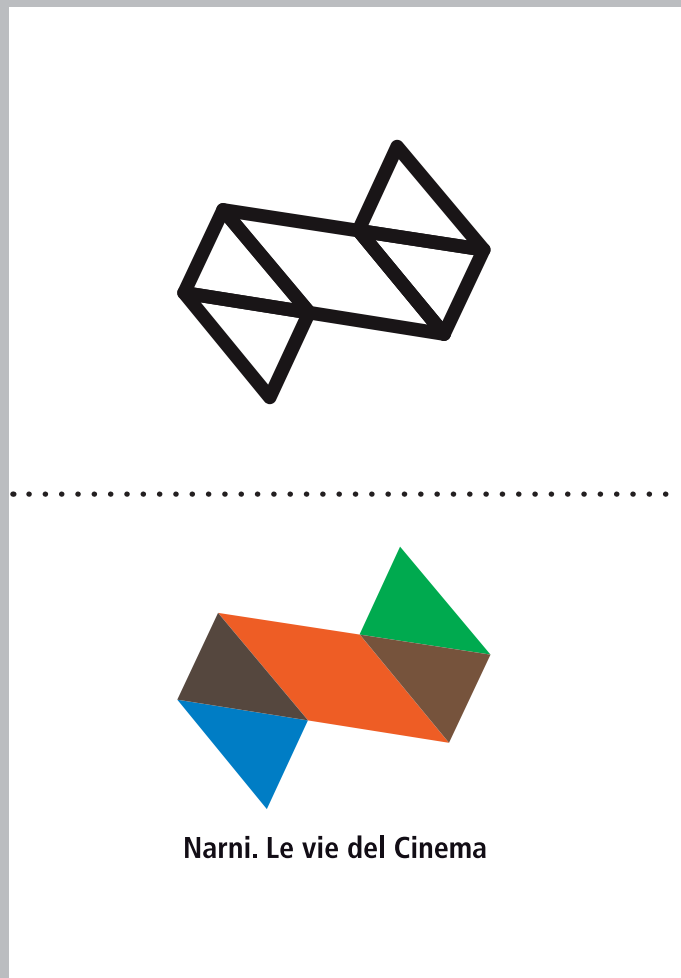
2013

2014



2011

> 2011, debutto dell'attuale logotipo del festival. Edizione dedicata a Mario Monicelli (1915 - 2010)





NARNI 2011
LE VIE DEL CINEMA
OMAGGIO A
MARIO MONICELLI

Oh, gioveni!
Quando vi dico sequitemi
miei pugnaci,
dovete sequire et pugnare!
Poche conte!
Se no qui stemo
a prenderci
per le natiche...

Brancaleone (Vittorio Gassman),
"L'armata Brancaleone", 1966.

NARNI 2011
LE VIE DEL CINEMA
OMAGGIO A
MARIO MONICELLI

**Un po'
di rispetto,
è un cadavere
morto!**

Toto, dal film,
"Totò e Carolina", 1955.

2010



2009



> Edizione del 2010. Irene Danesi.

> Francesca Vita per il 2009.
 In questa edizione vengono proiettati
 anche i film in Super 8.

NARNI. LE VIE DEL CINEMA
 II EDIZIONE DEL FILM IN SUPER 8
 27 > 28 GIUGNO 2009 NARNI SCALO

NARNI. LE VIE DEL CINEMA
 II EDIZIONE DEL FILM IN SUPER 8
 DAL 27 AL 28 GIUGNO 2009 NARNI

NARNI. LE VIE DEL CINEMA
 XV EDIZIONE DEL FILM RESTAURATO
 DAL 30 GIUGNO AL 5 LUGLIO 2009 NARNI SCALO

PROGRAMMA

FILM IN SUPER 8

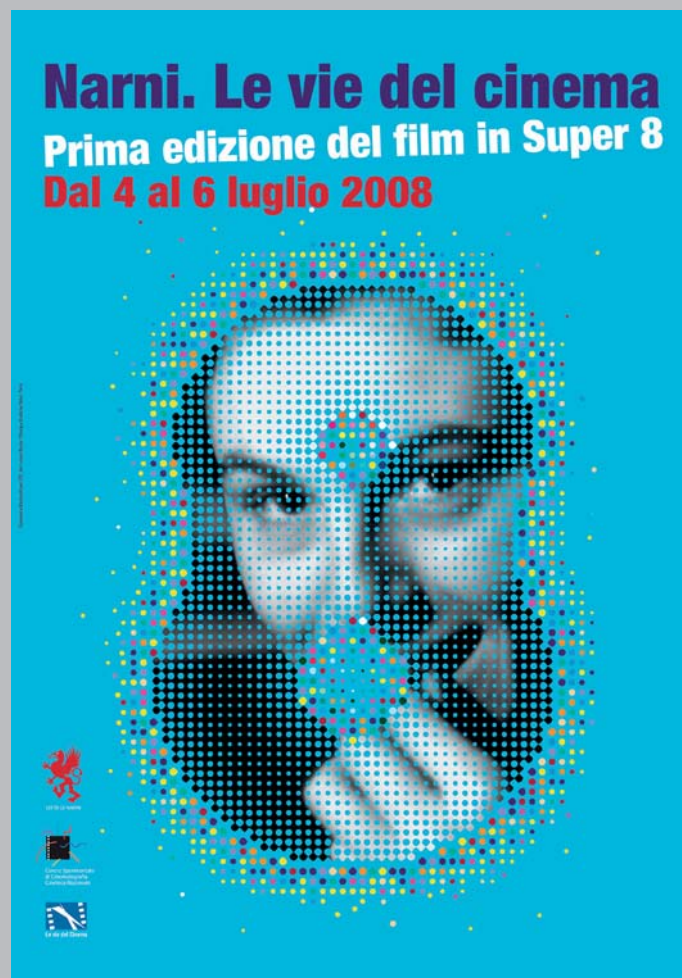
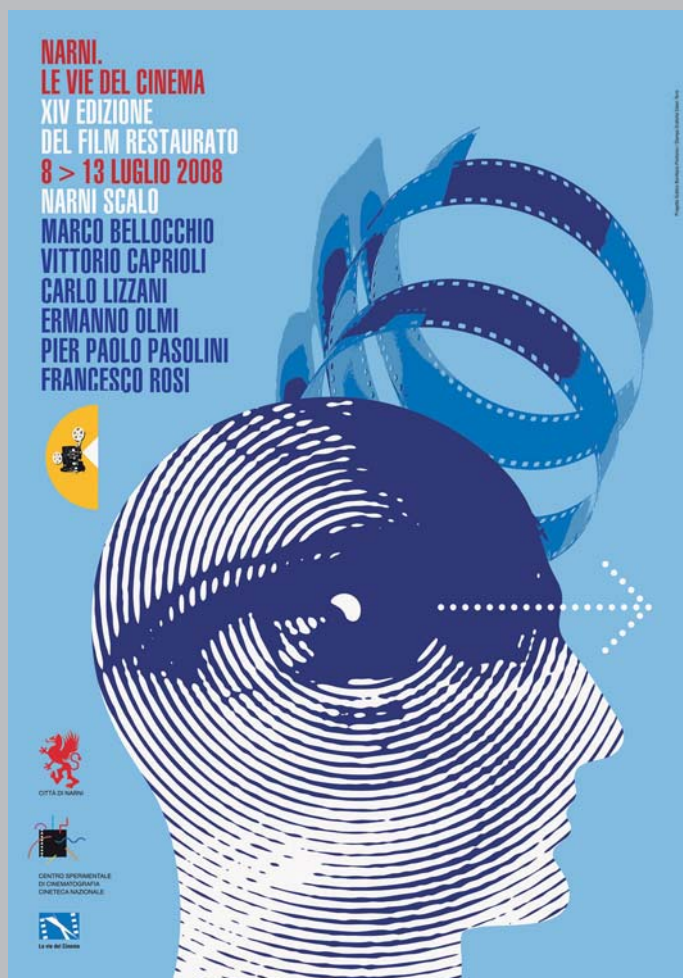
27 GIUGNO **LA MIA SIGNORA** Tinto Brass / Narni Scalo ore 21.00
 27 GIUGNO **LE AVVENTURE DI PINOCCHIO** Luigi Comencini / Narni Scalo ore 21.00
 28 GIUGNO **ALTA INFEDELTÀ** Francesco Rosi / Narni Scalo ore 21.00
 28 GIUGNO **LA MARCIA SU ROMA** Dino Risi / Narni Scalo ore 21.00

FILM IN RESTAURATO

30 GIUGNO **LA CLASSE OPERAIA VA IN PARADISO** Elvio Petri / Narni Scalo ore 21.00
 01 LUGLIO **L'INTERVISTA INMAGINATA** Reparatrice Istituto di Cinema Rutili / Narni Scalo ore 21.00
 02 LUGLIO **UN ERDE DEI NOSTRI TEMPI** Maria Montelli / Narni Scalo ore 21.00
 03 LUGLIO **COLPINE AL CUORE** Gianni Amelio / Narni Scalo ore 21.00
 04 LUGLIO **TUTTI A CASA** Luigi Comencini / Narni Scalo ore 21.00
 05 LUGLIO **RITTO E I SUOI FRATELLI** Luciano Vinciguerra / Narni Scalo ore 21.00


2008

> *Francesca Martorelli per il 2008.*
In questa edizione vengono proiettati
anche i film in Super 8.




2007

NARNI.
LE VIE DEL CINEMA
3 > 8 LUGLIO
2007




XIII EDIZIONE
DEL FILM
RESTAURATO
NARNI SCALO


DA TOTÒ
A CHARLOT...
PASSANDO PER
WALTER CHIARI
PEPPINO DE FILIPPO
SOPHIA LOREN
ANNA MAGNANI
NINO MANFREDI
NANNI MORETTI
SILVANA PAMPANINI
ALBERTO SORDI
UGO TOGNAZZI
CARLO VERDONE



CITTA' DI NARNI



LA VIA DEL CINEMA



Centro Sperimentale
di Cinematografia
Cineteca Nazionale

2006

Narni. Le vie del cinema
Dall'1 all'8 luglio 2006 → Narni Scalo
XII Edizione del film restaurato



Sergio Leone Carlo Lizzani Mario Monicelli

Pier Paolo Pasolini Ettore Scola Steno



CITTA' DI NARNI



CENTRO SPERIMENTALE
DI CINEMATOGRAFIA
CINETECA NAZIONALE



LA VIA DEL CINEMA

Direzione artistica
Alberto Crepti

2005



2004



2002

2001

Narni. Le vie del Cinema

VIII Edizione
del film restaurato
2 / 7 luglio 2002

Parco pubblico
Narni Scalo
Ingresso libero

**Gina Lollobrigida
Sophia Loren
Anna Magnani
Silvana Mangano
Giovanna Ralli
Stefania Sandrelli**

ORGANIZZAZIONE
Comune di Narni

FONDAZIONE
Scuola Nazionale
di Cinema
Cineteca Nazionale

SNC

PROTEZIONE
Ministero per i beni
e le attività culturali
Dipartimento
dello spettacolo
Regione dell'Umbria
Provincia di Terni

ASSOCIAZIONE
Jolly Associazione
Philip Morris
Progetto Cinema
Modasart

ORGANIZZAZIONE
Giuliano Montaldo



Le vie del Cinema

Narni_Le vie del cinema

VII Edizione del film restaurato
Parco Pubblico Narni Scalo 2 / 8 luglio 2001
Ingresso libero



Per incarico di
Comune di Narni

Direzione artistica
Giuliano Montaldo

Partecipano
Ministero per
i Beni e le Attività Culturali
Regione dell'Umbria
Provincia di Terni

Ufficio Stampa
Marta Nobile
Giancarlo De Biasi
Roberto Pedersoli
Stampa
ARF Babilonia Carlo

Organismo organizzativo
Comune di Narni
Via della Pirochca 1
05100 Narni (TR)
Telefono 0744 742282
0744 742288
Fax 0744 742274
e 0744 742270
E-mail: umbria@comuni.it

Coordinato
Missioni per i Beni
e le Attività Culturali
Dipartimento
dello Spettacolo
Regione Umbria
di Terni
Cattedratico Cinema Spg
Carone di Cinecittà
Industria Artigianato
e Assistenza di Terni
Fondazione Carlo
di Eugenio
di Terni e Narni
Mediobanca Firenze
Narni Terni Industrie
Cinecittà Spg
DCE, Carcin spa
Savonarola
Savonarola

Si ringraziano
Istituto Giorgio Nic
CEIP De Am. Savarola
CINECA Spg. Cine
Fotocine Engineering
48 Progetti del
Giuliano Montaldo del
Marcello
MOC del
Banco dei Paesisti di Terni

SNC

Le vie del Cinema

2000



1999





Cinema. L'unica forma d'arte
nella quale le opere si muovono
e lo spettatore resta immobile.

~ Ennio Flaiano (1910 - 1972)



> Alcune testate della Homepage del sito web www.leviedelcinema.it in gran parte dedicate alla campagna "Sostieni il cinema. restaurato".

Sostieni il cinema restaurato

25^a

Arrivederci al 2009.
Narni. Le vie del Cinema,
venticinquesima Edizione
del film restaurato.

CITTA' DI NARNI
Narni. Le vie del Cinema

SOSTENIAMO
IL CINEMA
RESTAURATO...

2017 XXIII

CITTA' DI NARNI
Narni. Le vie del Cinema

FOTO DI DANIELE ZEDDINI E CLAUDIO GONNELLI

CERTO!

SOSTENIAMO
IL CINEMA
RESTAURATO...

ècertochesi!

CITTA' DI NARNI
Narni. Le vie del Cinema

Arrivederci a luglio 2016.

Narni. Le vie del Cinema.

CITTA' DI NARNI

SOSTENIAMO
IL CINEMA
RESTAURATO

ècertochesi!

CITTA' DI NARNI
Narni. Le vie del Cinema

2015 / Narni. Le vie del Cinema XXX Edizione

CITTA' DI NARNI
Narni. Le vie del Cinema

SOSTENIAMO
IL CINEMA
RESTAURATO...

23^a

3 > 8 LUGLIO 2017

Antonella Luzzi e Gabriele Toffi

CITTA' DI NARNI
Narni. Le vie del Cinema

CI RIVEDIAMO NEL 2016
CON LA XXII EDIZIONE

CITTA' DI NARNI
Narni. Le vie del Cinema

SOSTENIAMO
IL CINEMA
RESTAURATO...

2017 XXIII

CITTA' DI NARNI
Narni. Le vie del Cinema

SOSTENIAMO
IL CINEMA
RESTAURATO...

CITTA' DI NARNI
Narni. Le vie del Cinema

ANITA DINGRO 1965

DEL FILM RESTAURATO

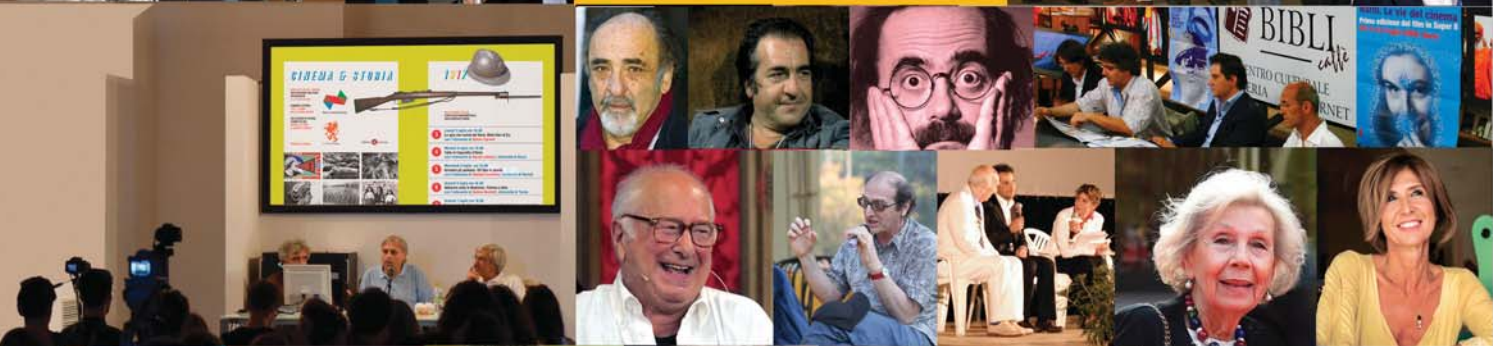
DAL 7 AL 12 LUGLIO NARNI SCALO

CITTA' DI NARNI
Narni. Le vie del Cinema

SOSTENIAMO
IL CINEMA
RESTAURATO...

ARRIVEDERCI
ALLA PROSSIMA
ESTATE

CITTA' DI NARNI
Narni. Le vie del Cinema



**Ospiti intervenuti
a presentare le 24 Edizioni
di Le vie del Cinema**

*Familiari di registi,
attori e attrici, doppiatori.
Registi, registe, sceneggiatori,
sceneggiatrici, storici, storiche,
produttori, direttori
di fotografia, scenografi,
critici, compositori,*

A

Abruzzese Alberto
Amelio Gianni
Aprà Adriano
Argento Dario

B

Balestri Andrea
Barbagallo Angelo
Barzizza Isa
Bellia Teo
Bencivenni Alessandro
Benvenuti Leo
Bianchi Rodolfo
Bigagli Claudio
Blasetti Mara
Bonaiuto Anna
Bovo Brunella
Bruno Edoardo

C

Capolicchio Lino
Capossela Vinicio
Cecchi D'Amico Suso
Celestini Ascanio
Cerami Vincenzo
Chiarocossi Cerami Graziella
Cipriani Gianni
Colarizi Simona
Colombo Furio
Comencini Cristina
Comencini Francesca
Costanzo Saverio
Cottafavi Francesco
Crocchio Carlo
Cucinotta Maria Grazia

D

D'Amico Luigi Filippo
D'Orsi Angelo
Dandini Serena
De Antoni Gloria

De Bernardi Piero
De Fornari Oreste
De Marchis Rossellini Marcella
De Razza Armando
De Santis Giuseppe
De Sica Manuel
Della Casa Steve
Deva Alessandro
Di Giacomo Francesco
Di Gregorio Gianni

E

Emmer Luciano

F

Fangareggi Ugo
Fassari Antonello
Fellini Maddalena
Ferretti Maria
Ferroni Giulio
Fiorentini Sergio
Fiorentino Daniele
Francioli Armando

G

Gagliardo Giovanna
Gassman Paola
Gatti Marcello
Gemma Giuliano
Gentile Emilio
Ghini Massimo
Giacci Vittorio
Giraldi Franco

H

Haber Alessandro

I

Incagnoli Marco
Incrocchi Alberto
Izzo Simona

K

Kezich Tullio

L

Labanca Nicola
Laganà Rodolfo
Lizzani Carlo
Lodovini Valentina
Loy Francesco
Lucherini Enrico
Lucia Mirisola
Luciani Paolo

M

Magnani Olivia
Magni Luigi
Magrelli Enrico

Manacorda Daniele
Manfredi Luca
Manfredi Roberta
Marcello Pietro
Marra Vincenzo
Martelli Norma
Maselli Citto
Miccichè Lino
Miletic De Santis Gordana
Mondini Marco
Monicelli Mario
Montaldo Giuliano
Moretti Nanni
Moriconi Valeria
Moschin Gastone
Munzi Francesco
Musu Carlo

N

Nicchiarelli Susanna
Nichetti Maurizio
Nichetti Maurizio
Nicolotti Andrea

O

Occhipinti Andrea
Ozpetek Ferzan

P

Pampanini Silvana
Pandolfi Elio
Papaleo Rocco
Pegoraro Petri Paola
Perpignan Roberto
Pescarolo Leo
Pezzetti Marcello
Pietrangeli Paolo
Pinori Giuseppe
Pintaldi Adriano
Poggi Daniela
Pontecorvo Marco
Ponzi Maurizio
Proietti Gigi

Q

Quatriglio Costanza

R

Ralli Giovanna
Razzini Vieri
Risi Dino
Risi Marco
Rivera Andrea
Rohrwacher Alice
Rosi Francesco
Rossellini Renzo

Rossi Massimo
Rotunno Giuseppe
Rubini Sergio

S

Salizzato Claver
Scarpa Renato
Scola Ettore
Segre Andrea
Sesti Mario
Sgarbozza Gigi
Siciliano Enzo
Squitieri Pasquale
Storaro Vittorio

T

Terracina Piero
Toffoli Fulvio
Tognazzi Gianmarco
Tognazzi Maria Sole
Tognazzi Ricky
Tonti Giorgio
Tortora Max
Tovoli Luciano
Traversa Fabio
Troisi Rosaria
Trovajoli Armando

U

Uva Christian

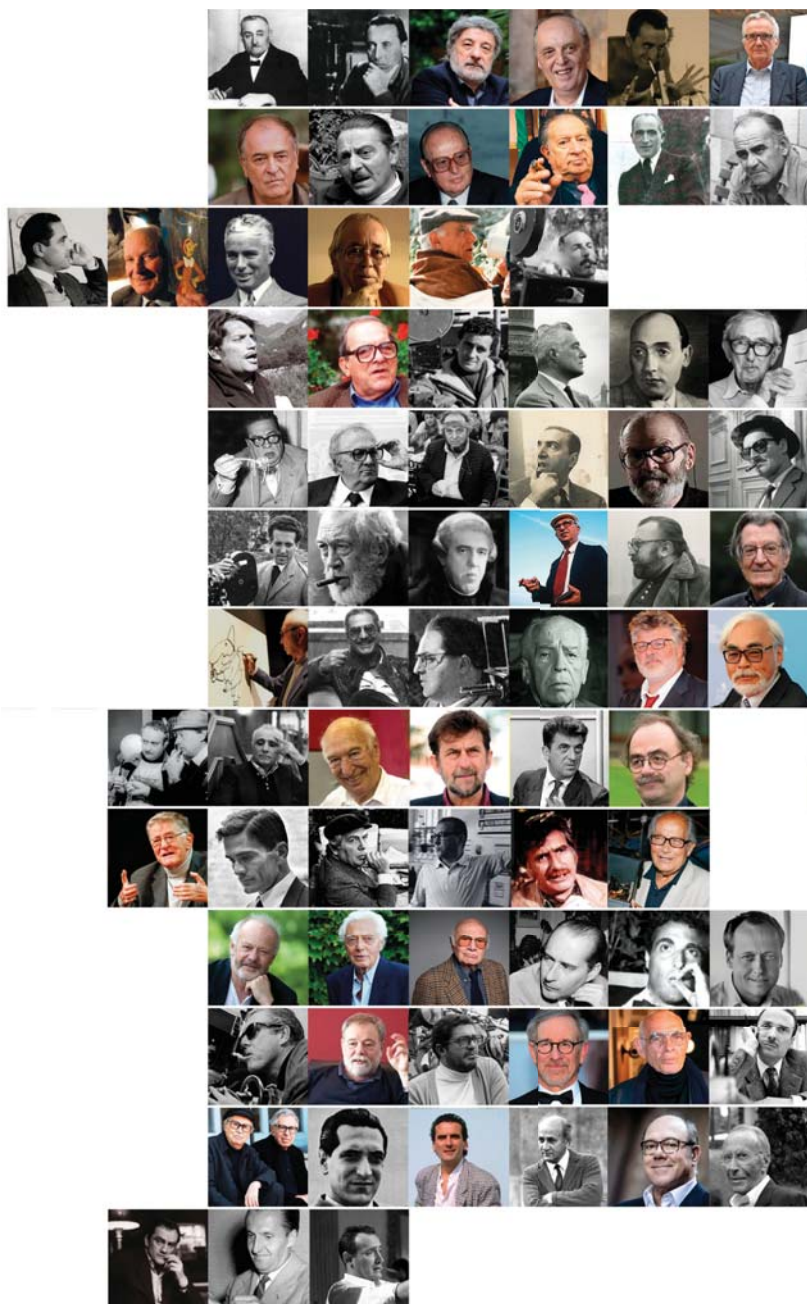
V

Valeri Franca
Vancini Florestano
Vanzina Enrico
Verdone Carlo
Veronesi Giovanni
Vicari Daniele
Virzini Enzo
Vitalone Lorenzo

Autori dei 153 film

Alberini Filoteo
 Alessandrini Goffredo
 Amelio Gianni
 Argento Dario
 Bava Mario
 Bellocchio Marco
 Bertolucci Bernardo
 Blasetti Alessandro
 Bolognini Mauro
 Brass Tinto
 Brignone Guido
 Caprioli Vittorio
 Castellani Renato
 Cenci Giuliano
 Chaplin Charlie
 Citti Sergio
 Comencini Luigi
 Cottafavi Vittorio
 D'Amico Luigi Filippo
 Damiani Damiano
 De Santis Giuseppe
 De Sica Vittorio
 Domeneghini Anton Gino
 Emmer Luciano
 Fabrizi Aldo
 Fellini Federico
 Ferreri Marco
 Franciolini Gianni
 Fulci Lucio
 Germi Pietro
 Gianini Giulio
 Huston John
 Koch Carlo
 Lattuada Alberto
 Leone Sergio
 Lizzani Carlo
 Luzzati Emanuele
 Manfredi Nino
 Matarazzo Raffaello
 Mattoli Mario
 Mazzacurati Carlo
 Miyazaki Hayao
 Mogherini Flavio
 Monicelli Mario

Montaldo Giuliano
 Moretti Nanni
 Nanni Loy
 Nichetti Maurizio
 Olmi Ermanno
 Pasolini Pier Paolo
 Petri Elio
 Pietrangeli Antonio
 Polidoro Gianluigi
 Pontecorvo Gillo
 Radford Michael
 Risi Dino
 Rosi Francesco
 Rossellini Roberto
 Rossi Franco
 Roy Hill George
 Salce Luciano
 Samperi Salvatore
 Scola Ettore
 Spielberg Steven
 Squitieri Pasquale
 Steno
 Taviani Paolo e Vittorio
 Tellini Piero
 Troisi Massimo
 Vancini Florestano
 Verdone Carlo
 Vicario Marco
 Visconti Luchino
 Zampa Luigi
 Zurlini Valerio





CITTÀ DI NARNI



Narni. Le vie del Cinema

Segreteria organizzativa
Comune di Narni
Piazza dei Priori, 1
05035 Narni (TR)
www.leviedelcinema.it